

Rassegna Stampa - Web - Agenzie 2012

01/06/2012 – La Gazzetta del Mezzogiorno – Pag.12: “Dinosauri, il Parco «adotta» la cava”

IL PROGETTO GRAZIE AI SISTEMI AMBIENTALI E CULTURALI SI PENSA ALLA CREAZIONE DI UN ITINERARIO DALL'ENTROTERRA AL MARE DIETRO LE TRACCE DEI PREISTORICI PACHIDERMI

Dinosauri, il Parco «adotta» la cava

Le orme trovate sull'Alta Murgia rischiano di scomparire. Veronico: «I proprietari valorizzino il sito con noi»

GIUSEPPE ARMENISE

● Collaborazione tra pubblico e privato? Acquisizione dell'area? Sulla cosiddetta cava dei dinosauri di Altamura, nel perimetro del parco nazionale dell'Alta Murgia, quale che sia lo strumento di gestione sul quale si troverà l'accordo, è formalmente iniziata la stagione del confronto. L'ente parco nazionale e i proprietari della cava insieme. Obiettivo intervenire prima che questo giacimento archeologico di grande pregio scompaia. Senza politiche di tutela e valorizzazione, negli anni passati dalla loro scoperta, le orme sono infatti rimaste esposte all'azione degli agenti atmosferici e la presenza dell'uomo, trattandosi di una cava, non è stata disciplinata come converrebbe ad un'area tanto importante quanto fragile.

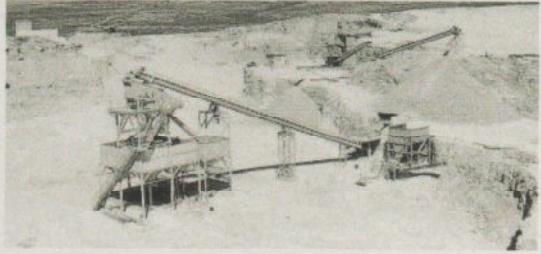
I giacimenti storico-archeologici, tra il crollo di un muro (peraltro di cemento, non appartenente all'epoca cui risalgono i resti della città) a Pompei e le polemiche (poi smorzate dalla rinuncia al progetto) sulla realizzazione di una discarica a meno vicino Villa Adriana, a Roma, attraversano un mo-

mento critico. Eppure da più parti si sottolinea come il turismo culturale sia una leva fondamentale per l'economia. Ed è in questa logica che intende muoversi il neopresidente dell'ente parco nazionale Alta Murgia, Cesare Veronico (oggi, in Toscana, verrà eletto nel consiglio nazionale della Federazione parchi e aree protette d'Italia).

Il nodo della questione, lo stesso che finora ha impedito che la cava diventasse meta di visitatori e curiosi, sta proprio nella natura privata dell'area. I proprietari rivendicano i propri diritti. Nel recente passato hanno anche partecipato a un tavolo convocato dal Comune di Altamura, al quale avrebbero dovuto partecipare tutti gli enti coinvolti, dalla Sovrintendenza all'ente parco, per stabilire quale potesse essere il ristoro equo in caso di un eventuale passaggio dell'area alla proprietà pubblica. Di fronte all'idea di una perequazione con altri suoli (edificabili), il confronto si è fermato.

Si riparte adesso. L'iniziativa non è del Comune, ma del presidente del parco nazionale. «La cava dei dinosauri - dice - è nodale nella politica di valorizzazione del territorio. Ed è importante che si avvii un percorso di confronto con i proprietari dell'area. Perché si tratta di una ricchezza inestimabile per tutti. Pochi sanno che ci sono evidenze del passaggio dei dinosauri in tutta la provincia di Bari. Il parco nazionale e la Regione Puglia, grazie agli strumenti di gestione dei beni ambientali e culturali, vogliono dare la spinta indispensabile a creare un percorso dedicato, una vera attrattiva turistica».

ALTA MURGIA A destra la cava dei dinosauri ad Altamura. Sopra il presidente del parco nazionale Cesare Veronico, da oggi anche consigliere nazionale Federparchi

Rassegna Stampa - Web - Agenzie 2012

02/06/2012 – Corriere del Mezzogiorno – Pag.14: “Lettera aperta sul parco dei dinosauri”

Focus

Lettera aperta sul parco dei dinosauri

di CESARE VERONICO*

Ai Signori proprietari del sito. Mi spinge a scrivervi la necessità di procedere in tempi veloci alla definizione del destino di un sito altamente qualificante all'interno non solo dell'area del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ma del territorio dell'intera Murgia barese. Come ben sapete, l'area con le impronte dei dinosauri ricadente su terreni di vostra proprietà fa parte di un più ampio insieme di emergenze storiche e archeologiche, un vero e proprio percorso che certifica il passaggio in Puglia, e nella provincia di Bari in particolare, di queste gigantesche figure preistoriche. Sono sicuro condividiate con noi l'idea che questo patrimonio costituisca un valore aggiunto da mettere a frutto in chiave non soltanto turistica. Così come sono sicuro che solo la raggiunta consapevolezza di una necessaria condivisione di tale patrimonio potrà aiutarci a superare l'attuale situazione di emarginazione che un sito di tale valenza non merita. Condividere per valorizzare è l'azione che intendo portare avanti a beneficio di tutti i luoghi di grande interesse storico, architettoni-

co, archeologico di queste terre. Nel caso della cava dei dinosauri ne gioverebbe sicuramente tanto l'immagine della Murgia, quanto quella di Altamura con il suo tessuto imprenditoriale. A questo verrebbe riconosciuta la lungimiranza nello sposare, tra i propri target qualificanti, il sostegno alla cultura in quanto motore di crescita per il territorio. La creazione di interazioni sempre più strette tra l'ente Parco e le realtà dell'associazionismo ambientalista e non, del privato sociale, delle organizzazioni di categoria, del tessuto economico, è il primo obiettivo che mi sono posto all'atto dell'insegnamento come presidente. In quest'ottica, ben consapevole che il confronto sul sito della cava dei dinosauri non è più rinviabile, pena la perdita di senso della enorme prospettiva di valorizzazione che abbiamo davanti, vi chiedo sin d'ora la disponibilità a un incontro.

* presidente
Parco Alta Murgia

Rassegna Stampa – Web – Agenzie 2012

02/06/2012 – Epolis Bari – Pag.9: “**Cesare Veronico nominato nel Consiglio di Federparchi**”



Cesare Veronico nominato nel Consiglio di Federparchi



Cesare Veronico (nella foto), presidente del Parco nazionale dell'Alta Murgia, è stato eletto membro del consiglio nazionale di Federparchi. "E' stato colmato un vuoto di rappresentanza per la nostra regione - ha detto Veronico - e soprattutto, è stato riconosciuto il valore dell'operato di una comunità".

Rassegna Stampa – Web – Agenzie 2012

04/06/2012 – www.baritoday.it : “Cesare Veronico eletto nel Consiglio Nazionale di Federparchi”

BariToday

BariToday » Cronaca

Cesare Veronico eletto nel Consiglio Nazionale di Federparchi

Il Presidente del Parco dell'Alta Murgia viene eletto all'unanimità ai vertici di Federparchi. Durante il suo intervento al Congresso parla di "cooperazione per riuscire dove la politica arranca"

di Redazione - 4 giugno 2012



Cesare Veronico, il Presidente del Parco Nazionale dell'Alta Murgia viene insignito di un altro onore e, di un onore. Il 30 Gennaio arrivava la nomina a Commissario straordinario dell'Ente Parco; egli subentrava a Massimo Avancini e parlava già di un impegno teso a "convogliare gli interessi dei cittadini verso questo territorio". Due giorni fa invece viene eletto all'unanimità **membro del Consiglio Nazionale della Federparchi**.

Un risultato importante come spiega lo stesso Veronico: "è stato colmato un vuoto di rappresentanza per la nostra Regione e, soprattutto, è stato riconosciuto il valore dell'operato di una comunità particolarmente sensibile ai temi dell'ambiente e della sostenibilità. Ovviamente il mio mandato mi permetterà di rappresentare le istanze e le risorse della nostra regione e di tutte le sue aree protette".

Del suo contributo per questo ulteriore impegno preso, ne ha parlato durante l'intervento al Congresso Nazionale della Federparchi: "la nostra volontà di fare sistema parte da una forte relazione con i cittadini, le associazioni e le imprese del territorio, **superando i particolarismi e guardando al bene comune**". Conclude con un messaggio: "attraverso la condivisione e la cooperazione i Parchi possono riuscire là dove la Politica, a livello nazionale, talvolta arranca".

Rassegna Stampa - Web - Agenzie 2012

05/06/2012 – www.baritoday.it : “Altamura: Cesare Veronico incontra i proprietari della cava dei dinosauri”

Altamura Today

Home | Cassano Delle Murge | Gravina | Santeramo In Colle

BariToday » zone » Altamura

Altamura: Cesare Veronico incontra i proprietari della cava dei dinosauri

Il Presidente del Parco dell'Alta Murgia, a pochi giorni dall'invio della lettera ai proprietari di cava Pontrelli, ha ottenuto un riscontro positivo. Qui l'esito dell'incontro di oggi

di Redazione - 5 giugno 2012



"Un passo in avanti che lascia il segno nella storia recente del nostro territorio" così, Cesare Veronico il presidente del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, commenta l'esito dell'incontro con i proprietari di cava Pontrelli; la cava dei dinosauri.

Nei giorni scorsi Veronico per mezzo di una lettera destinata ai proprietari chiedeva un incontro, per discutere dell'immediata messa in sicurezza delle impronte dei grandi rettili. Oggi, a pochi giorni quindi dall'invio della lettera ha avuto luogo questo incontro e confronto; era presente anche il Direttore del Parco, Fabio Modesti. Il riscontro, a sentire Veronico pare positivo: è emersa la comune volontà di tutelare e valorizzare il sito e sono state formulate le prime ipotesi per un percorso tecnico che consenta la piena fruibilità dell'area.

"Fin dai primi giorni del mio mandato ho raccolto sollecitazioni per l'apertura di un tavolo per La Cava dei Dinosauri dice Veronico- e dai ragazzi delle scuole del territorio agli organi di informazione locale, dalle associazioni culturali locali fino ai più alti esponenti nazionali della Federparchi, ho ricevuto la medesima richiesta: impegnarmi per la tutela di un patrimonio di inestimabile valore". **Si legge inoltre che viva soddisfazione è stata espressa anche dai rappresentanti della proprietà** che hanno accolto favorevolmente la prospettiva di una collaborazione tra pubblico e privato, auspicando che, dopo le incomprensioni con le Pubbliche Amministrazioni che hanno comportato anche la perdita di ingenti finanziamenti, abbia inizio una fase di collaborazione.

"La speranza condivisa è che il gesto di oggi sia un primo importante passo in avanti sul piano del dialogo, destinato a lasciare il segno nella storia recente del Parco", conclude.

Rassegna Stampa – Web – Agenzie 2012

08/06/2012 – www.lostradone.it : “Prevenzione e bonifica. L’Arif e il Parco dell’alta murgia insieme per combattere gli incendi boschivi”

Ambiente

Prevenzione e bonifica. L’Arif e il Parco dell’alta murgia insieme per combattere gli incendi boschivi

Scritto da La Redazione
Pubblicato Venerdì, 08 Giugno 2012 12:00

Mi piace 0 Tweet 0



Il comune interesse di tutela del patrimonio boschivo dell’area naturale protetta dell’Alta Murgia è il cardine su cui ha ruotato la stesura della Convenzione firmata ieri tra il Direttore dell’Agenzia Regionale per le Risorse Irrigue e Forestali, Giuseppe Taurino, il Presidente del Parco Nazionale dell’Alta Murgia, Cesare Veronico, e i proprietari di alcuni terreni ricadenti nell’area, finalizzata a salvaguardare quel tratto di paesaggio dagli attacchi di piromani criminali.

Il protocollo d’intesa, Di natura sperimentale in questa prima fase, con una valenza di dodici mesi (eventualmente prorogabile tra un anno) prevede in capo alla struttura di Arif il compito di utilizzare le proprie competenze e professionalità, assieme a mezzi e risorse, per provvedere alla messa in atto di quegli interventi di pulizia boschiva finalizzati alla prevenzione degli incendi oltre che – in caso di incendio – alle operazioni di spegnimento e successiva bonifica e ripulitura.

Il Presidente del Parco, Cesare Veronico, ha commentato con soddisfazione la sottoscrizione del protocollo: “Un’iniziativa virtuosa senza precedenti, a livello nazionale, che vede ancora una volta premiata l’attenzione del Parco Nazionale dell’Alta Murgia nei confronti dell’ambiente e la volontà di salvaguardare un paesaggio unico al mondo. Con questo atto, il nostro Parco prosegue nella direzione di una costruttiva collaborazione tra più soggetti, pubblici e privati, mettendo a disposizione risorse e competenze e guardando alla tutela del bene comune. Questa operazione rafforza ulteriormente il nostro rapporto con la comunità e ci permetterà di fronteggiare adeguatamente una situazione che spesso – soprattutto in estate – è degenerata in emergenza.”.

L’Ente Parco si farà carico del rimborso ad Arif delle spese effettivamente sostenute, la supervisione delle operazioni realizzate e la redistribuzione a titolo gratuito della legna riveniente da eventuali necessari tagli a famiglie bisognose indicate dai sindaci dei comuni ricadenti nell’area del Parco.

I proprietari dei terreni si sono per parte loro impegnati a consentire l’accesso agli operai per le operazioni stabilite dalla convenzione rispettando i tempi utili a mettere in atto. Del resto, essi stessi avevano in passato lamentato difficoltà economiche e operativa per la messa a norma del patrimonio boschivo di loro competenza così come invece previsto dalla normativa vigente.

“Il Protocollo d’Intesa firmato con il Parco Nazionale dell’Alta Murgia – sottolinea il Direttore di ARIF, l’avvocato Giuseppe Taurino – apre una nuova stagione, perché non soltanto consente di mettere in sicurezza l’intera area ma anche e soprattutto di aprire un fronte di collaborazione con i privati per individuare meglio i punti di aggressione del fuoco ed evitare danni gravi e irreparabili ad un patrimonio di inestimabile valore. In tutte le stagioni antincendio, infatti, la maggior parte dei danni prodotti non riguardano il demanio regionale, ma piuttosto il patrimonio di enti e di privati cittadini: questo perché purtroppo in precedenza non si è avuta la giusta attenzione e cura per prevenire gli attacchi del fuoco. Lo scopo è – chiude Taurino – contrastare la devastazione del patrimonio boschivo: solo un’attenta ricognizione dell’intero territorio regionale, con interventi puntuali e rigorosi, può consentire di raggiungere l’obiettivo comune di sconfiggere il fuoco”

Rassegna Stampa - Web - Agenzie 2012

16/06/2012 – Corriere delle Alpi : “Gemellaggio tra i Parchi in ricordo di don Cassol”

Gemellaggio tra i Parchi in ricordo di don Cassol

Longarone, Dolomiti e Murgia stringono un patto di amicizia tra aree protette
Ad Altamura messa sul luogo dell'uccisione, parteciperà anche il ministro

di Michele Giacometti
► LONGARONE

Il Parco naturale delle Dolomiti bellunesi e quello dell'Alta Murgia gemellati nel nome di don Francesco Cassol.

A questo stanno lavorando i dirigenti dei due enti per ricordare la figura del sacerdote bellunese ucciso nella notte del 22 agosto 2009 nella Murgia.

Il gemellaggio, che si celebrerà ad Altamura il prossimo 21 agosto, è stato annunciato ieri a Longarone dal presidente del Parco dell'Alta Murgia, Cesare Veronico, e dal vicepresidente del Parco delle Dolomiti, Roger De Menech.

«È un progetto che nasce dalla volontà di entrambi gli enti», spiega Veronico, «e che si basa su due principi fondamentali: quello della pace e quello della legalità. Abbiamo presentato insieme il tema al ministero dell'Ambiente per ottenere l'autorizzazione necessaria in questi casi: abbiamo avuto il via libera, ed anche l'interessamento diretto del ministro Catania, che ci ha detto di voler partecipare perso-



Un momento della presentazione a Longarone del gemellaggio tra i Parchi

nalmente. Celebreremo in questo modo il ricordo di don Francesco, con una cerimonia ad Altamura, dove sottoscrivremo il gemellaggio, la messa nella cattedrale, ed infine la deposizione di una corona di fiori nel luogo in cui è stato ucciso».

Nelle intenzioni dei due enti questo gemellaggio non sarà soltanto un rapporto di faccia-

ta, ma diventerà il contenitore di importanti scambi culturali. «Abbiamo già stipulato in passato due gemellaggi», spiega De Menech, «ma con Parchi che stanno dall'altra parte del mondo, in Argentina e Cile, ed esclusivamente a fini scientifici. Questo gemellaggio ha ragioni completamente diverse. I nostri due Parchi sono biologicamente diversi, ma condivisi-

dono la stessa attenzione per il rispetto delle regole ed alla sicurezza. Per questo stiamo lavorando ad un protocollo di azioni da svolgere parallelamente nei nostri parchi. Don Francesco è stato ucciso dalla fucilata di un bracconiere, ed il bracconaggio è un problema ben conosciuto anche sulle nostre montagne. Inoltre questo gemellaggio può diventare l'occasione di promozione del territorio e dei suoi prodotti, ed essere una base per sviluppare un confronto di metodo della gestione del territorio e delle aree protette».

«In realtà sono diversi i punti in comune tra i due territori», aggiunge Veronico, «sia l'Alta Murgia che le Dolomiti sono luoghi di meditazione, paesaggi di contemplazione e silenzio, come in tanti anni ci ha testimoniato anche don Francesco. E poi gli abitanti del Bellunese e dell'Alta Murgia hanno in comune ben di più di quanto non sembra: sono grandi lavoratori, capaci di raggiungere obiettivi importanti.

OPRECOLORE/REUTERS

Rassegna Stampa – Web – Agenzie 2012

16/06/2012 – www.ambienteambienti.com: “Gemellaggio tra i parchi dell’Alta Murgia e delle Dolomiti bellunesi”

Gemellaggio tra i parchi dell’Alta Murgia e delle Dolomiti bellunesi

di Pierluigi De Santis pubblicato il 16 giugno 2012



Gemellaggio tra il Parco Nazionale dell’Alta Murgia e il **Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi** con la commemorazione di **Don Francesco Cassol**, il parroco di Longarone vittima, il 21 agosto 2010, di omicidio durante un bivacco notturno ad **Altamura** (BA).

A due anni di distanza la cerimonia è avvenuta alla presenza del presidente del Parco pugliese Cesare Veronico e il vicepresidente del Parco bellunese Roger De Menech, del sindaco di Longarone Roberto Padrin e di Michele Cassol fratello di Don Francesco.

Il gemellaggio affonda le radici su due principi fondamentali: la pace e il rispetto della legalità. La morte di Don Cassol rappresenta il punto di partenza di un percorso di condivisione di un modello di contaminazione tra aree naturali: questi scambi rappresentano un supporto per la valorizzazione dei nostri territori e dei nostri prodotti. L’incontro si è concluso con un appuntamento a ritrovarsi il 21 agosto 2012 ad Altamura.



Rassegna Stampa - Web - Agenzie 2012

18/06/2012 – La Gazzetta del Nordbarese – Pag.4: “Alta Murgia e turismo la riscoperta della Barletta-Spinazzola”

LA GAZZETTA DEL NORDBARESE

pag. 4 - lunedì 18 giugno 2012

TRASPORTI
IN CAMPO IL SINDACO DI TULLIO

L'OBBIETTIVO
L'iniziativa del primo cittadino di Spinazzola ha l'obiettivo di provare a recuperare il tempo perduto

Alta Murgia e turismo la riscoperta della Barletta-Spinazzola

COSIMO FURINA

■ **SPINAZZOLA.** Sono trascorsi otto anni dai primi articoli pubblicati dalla "Gazzetta" (2004) sulla necessità di concepire le tratte ferroviarie del territorio: Barletta-Spinazzola e Gioia-Rocchetta Sant'Antonio, strumento indispensabile per richiamare turismo dalla "Costa" verso "l'Alta Murgia". In questo uso tutto il tentativo, non velleitario perché basato su fatti reali, di salvare queste infrastrutture dalla mannaia della chiusura in quanto considerate "rami secchi", improduttive.

A distanza di anni, tra indifferenza e silenzi, qualcosa in tal senso si sta muovendo. Anche se ormai come si suol dire: «i buoi potrebbero essere scappati dalla stalla». In pratica gran parte delle corse dei treni sono state sostituite dal trasporto su gomma, pullman, nel caso della Gioia-Rocchetta Sant'Antonio a Spinazzola sono rimaste solo le rotte su cui non passano più convogli. A pensare ad un rilancio possibile del territorio con fini turistici e con l'utilizzo del treno, nel bene e nel male, ci crede fortemente l'attuale sindaco di Spinazzola, Nicola Di Tullio, il quale pur con qualche evidente lacuna organizzativa ha ottenuto nel convegno che si è tenuto il 15 giugno nella sala Innocenzo XII di Spinazzola, il pieno consenso al suo progetto redatto per lui da G. Massimo Lupis, consulente di marketing, esperto di in-

ternazionalizzazione delle imprese e dei territori. Titolo del piano di lavoro: Alta Murgia-Innovazione Strategica per un Turismo Attraffivo e Diffuso. In sigla "Amstad". A dirgli di sì i primi cittadini o loro rappresentanti dei Comuni di: Altamura, Barletta, Canosa, Gioia del Colle, Gravina, Minervino Murgo, Poggiorosini, Santeramo in Colle, nonché la Regione con l'assessore Angelica Barbanente. I presidenti della provincia di Bari Francesco Schiattulli e Barletta Andria-Tani Francesco Ventola, per il Parco Nazionale dell'Alta

Murgia il direttore Fabio Modesti, i Gal Murgia Più e Terre di Murgia a cui si è aggiunta Puglia Imperiale Turismo.

Assente, pare non invitato nemmeno come auditore, il Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia che in questi anni si è adoperato per difendere la tratta Barletta-Spinazzola ed ha dato vita prima di altri su questa tratta, prendendo spunto dagli articoli pubblicati dalla "Gazzetta", al Treno dell'Archeologia e dell'Ambiente

divenuto uno degli appuntamenti annuali di richiamo turistico regionale. Una svista chissà. Parlamentari, sindaci e presidenti intervenuti nell'assise hanno nei loro interventi elogiato sentitamente l'iniziativa del sindaco di Spinazzola, Di Tullio, ribadendo la necessità del rilancio del territorio.

Tuttavia oltre le frasi di rito ci si attendeva qualche analisi in più, che non sarebbe poi tanto dispiaciuta, specie sulla morte decretata per le tratte ferroviarie che interessano la dorsale murgiana e che ora si vuole rilanciare. Singolare la riflessione offerta dall'assessore Barbanente che ha evidenziato quale bene del territorio il suo "vuoto". Intendendo con questo la sua integrità. Vero! Ma forse l'assessore non si è accorto giungendo a Spinazzola dei tanti campi fotovoltaici disseminati a macchia di leopardo che hanno modificato l'aspetto del territorio e che più lo sarà, con il rischio di compromettere ogni iniziativa di valorizzazione turistica, se saranno anche innalzate le centinaia di torri eoliche smentendo paesaggio avanzate dagli industriali delle rinnovabili. Se sarà finita l'emozione del "vuoto" il treno dello sviluppo legato ad un turismo sostenibile che ha bisogno di forza sulla scoperta di risorse ambientali, culturali, paesaggistiche, architettoniche, artistiche e storiche dell'Alta Murgia sarà stato perso ancor prima della partenza.

OPZIONE FERROVIA
Per le comunità dell'Alta Murgia una nuova-vocchia opzione potrebbe giungere dalle ferrovie



Rassegna Stampa – Web – Agenzie 2012

18/06/2012 – Live Network : “Cesare Veronico: «Per un Festival dell’Agricoltura e della Ruralità nel Parco dell’Alta Murgia”

18/06/2012

Cesare Veronico: «Per un Festival dell’Agricoltura e della Ruralità nel Parco dell’Alta Murgia»

Il presidente dell’Ente Territoriali lancia la sua idea all’Assemblea Nazionale del PD sul tema alla presenza del Ministro Mario Catania

La Redazione

Nel corso della prima Assemblea Nazionale del PD dedicata all’agricoltura e all’agroalimentare intitolata “Coltiviamo il futuro” tenutasi a Roma, Cesare Veronico, Presidente del Parco Nazionale dell’Alta Murgia, su invito di Enzo Lavarra (Presidente del forum Agricoltura del PD) ha presentato, alla presenza del Ministro dell’Agricoltura Mario Catania, al Segretario del PD, ai principali organi di stampa nazionali e ai vertici del partito, il percorso intrapreso con il Parco Nazionale dell’Alta Murgia a beneficio dell’agricoltura.



il presidente Cesare Veronico

Foto: Parco Alta Murgia

L’incontro è stato l’occasione per presentare un’importante progetto, unico in Italia, come illustrato dallo stesso Veronico: «*Credo che il Parco Nazionale dell’Alta Murgia abbia tutti i titoli per ospitare il primo Festival dell’Agricoltura e della Ruralità, in grado di attrarre operatori specializzati in una regione che, soprattutto negli ultimi anni, ha puntato sulla produzione di qualità e sull’innovazione, senza tralasciare il rispetto delle tradizioni. Vogliamo fare dell’Alta Murgia un’laboratorio di idee e progetti, un luogo di confronto tra esperienze internazionali, la sede di un dialogo costruttivo. Nell’Alta Murgia abbiamo l’humus giusto perché tutto questo possa attecchire.*».

Cesare Veronico, unico rappresentante in assemblea dei Parchi Nazionali italiani, ha quindi presentato le peculiarità dell’Alta Murgia nei rapporti con l’agricoltura e con le aziende, definite «*la specie protetta più importante del nostro Parco*», sottolineando la qualità del lavoro svolto dall’Ente e dalle imprese, ribadendo la volontà di istituire una costante collaborazione finalizzata alla valorizzazione delle risorse sul duplice binario dell’innovazione e della conservazione.

L’obiettivo è quello di porre i presupposti per una prima edizione del Festival nella primavera 2013.

Inserisci un commento

Rassegna Stampa - Web - Agenzie 2012

19/06/2012 – La Gazzetta del Mezzogiorno – Pag.11: “Il centro storico sarà il protagonista dell'estate”

GLI EVENTI
UN RICCO PROGRAMMA

Sara il centro storico il protagonista dell'estate. Apre la bella stagione la festa del Parco dell'Alta Murgia «Up». E la chiude la «Notte dei claustrì».

«Up» si tiene dal 29 giugno al 1° luglio. Il momento più atteso è il concerto dei Subsonica che si terrà il 29 giugno nello stadio D'Angelo in via Mura Megalitiche (15 euro il costo del biglietto, prevendita a parte; info 331 2271138). Tutto il resto si terrà nelle piazze e nelle stradine della città vecchia. Il 30 giugno, in piazza Duomo, è previsto il concerto del jazzista Nicola Conte e la sua formazione. Accesso gratuito. Ma non ci sono solo i due appuntamenti di «cartello». Molte iniziative sono legate alla conoscenza del territorio e del paesaggio, sia murgiano che urbano. Infatti sono organizzate delle sessioni di birdwatching per osservare in piazza Duomo le evoluzioni dei falchi grillai che nidificano sui tetti della città vecchia e dell'abitato. All'escursionismo sono dedicate le giornate a piedi o in bici nei luoghi più caratteristici della Murgia. Le camminate avranno come mete il Pulo di Altamura e come obiettivo l'osservazione della flora murgiana che si è risvegliata con i suoi colori e le sue suggestioni. In programma anche dei convegni e diverse iniziative di animazione, anche spettacoli. Tra questi uno spettacolo dei doppiatori altamurani di film in «Murgia version» che si terrà la sera dell'1 luglio in piazza Resi-

stenza.

Sempre nella città vecchia, nel bellissimo Palazzo Baldassarre, restaurato da due anni, il Movimento «Spiragli» espone fino a metà luglio tre mostre. La principale, «Mediterraneum», è una personale del pittore concettuale egiziano Fathi Hassan. In mostra anche lo scultore di Altamura, Mimmo La-terza, con le sue opere in pietra e marmo. In visione anche foto storiche di Tonino Grande.

Il calendario inizia ad affollarsi di altre date, ovviamente anche fuori dalla cinta muraria

Apre la bella stagione la festa
del Parco dell'Alta Murgia
«Up». E la chiude
la «Notte dei claustrì»

Il momento più atteso è il
concerto dei Subsonica
che si terrà il 29 giugno
nello stadio D'Angelo

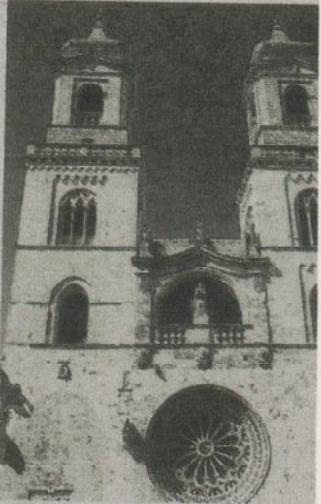
Il centro storico sarà il protagonista dell'estate

del centro antico. Il 6 ed il 7 nel parco di Lama di Cervo (nuova zona oltre la circonvallazione) si terrà la Sagra del pane. Mentre alla scuola San Giovanni Bosco, dal 12 luglio al 2 agosto, torna il Festival nazionale di teatro comico «La Bomberetta d'oro», dedicata a Totò, che taglia il traguardo della decima edizione.

La chiusura estiva è affidata anche quest'anno alla «Notte dei claustrì». Un'anticipazione: dal nome sparisce l'aggettivo «Bianca». È la quinta edizione e sarà completamente rinnovata. Con l'obiettivo di richiamare il grande pubblico, soprattutto da altre città e province, che l'ha finora caratterizzata.

Consigliabile una visita alla Cattedrale federiciana, unica chiesa costruita dall'imperatore svevo che invece fu un grande edificatore di castelli e manieri. L'associazione «Alturismo» propone la visita ai matronei ed al campanile per delle viste uniche sulla città. Info: www.turismoaltamura.it.

Onofrio Bruno

Diritti Riservati – Rassegna Stampa a Cura dell'Ente Parco Nazionale Alta Murgia

Rassegna Stampa - Web - Agenzie 2012

26/06/2012 – Barisera – Pag.6: “Il parco dell’Alta Murgia in festa”

Il parco dell’Alta Murgia in festa

Dal 29 giugno al 1° luglio una serie di eventi e manifestazioni nei luoghi simbolo della città di Altamura per avvicinare i turisti alle bellezze del posto

di e. vin.

BARI - Escursioni notturne, workshop, percorsi fotografici, appuntamenti letterari, birdwatching, ciclo passeggiate, momenti di spettacolo (tra i protagonisti i Subsonica Nicola Conte) e un tuffo nei percorsi del gusto.

Al via ‘Up - Festa del Parco Nazionale dell’Alta Murgia’ nata per promuovere il marchio del Parco e valorizzare il territorio. Per la prima edizione dell’evento, voluto dal presidente dell’ente **Cesare Veronico**, tutte le attività in calendario (dal 29 giugno al 1° luglio) abbraceranno i luoghi simbolo della città di Altamura, dal centro storico ai luoghi naturali più suggestivi: l’intento è quello di realizzare un circuito di manifestazioni aperte al pubblico per sensibilizzare alla destagionalizzazione di un turismo sfaccettato toccando ogni anno uno dei tredici Comuni del Parco. Nei tre giorni in cui si svolgerà la festa, tantissime saranno le possibilità di accedere ai luoghi di cultura e divertimento che offre il territorio. Per tutte le info e per prenotarsi alle attività ci si può collegare al sito up.parcoaltamurgia.it. Intanto ha sortito un primo esito decisamente positivo, la richiesta avanzata negli scorsi giorni da Cesare

Veronico, Presidente del Parco Nazionale dell’Alta Murgia, di un incontro con i proprietari della Cava Pontrelli, nota anche col nome di Cava dei Dinosauri, con l’obiettivo dell’immediata messa in sicurezza delle impronte dei grandi rettili. Il 5 giugno scorso, a pochi giorni dall’invio della lettera con la quale lo stesso presidente invitava i proprietari a un confronto, ha avuto luogo, alla presenza del Direttore del Parco, **Fabio Modesti**, il primo incontro nella sede del Parco Nazionale dell’Alta Murgia nel corso del quale è emersa la comune volontà di tutelare e valorizzare il sito. La cava custodisce migliaia di impronte di decine di specie di dinosauri e rappresenta un luogo unico in Europa sotto l’aspetto del turismo e della ricerca. Un dato che ha stimolato l’intervento del presidente Veronico: “Fin dai primi giorni del mio mandato ho raccolto sollecitazioni per l’apertura di un tavolo per la Cava dai ragazzi delle scuole del territorio agli organi di informazione locale, dalle associazioni culturali locali fino ai più alti esponenti nazionali della Federparchi”.

“La Cava dei dinosauri custodisce migliaia di impronte ed è un luogo unico in Europa”



Il presidente
dell’ente
Cesare Veronico

Rassegna Stampa - Web - Agenzie 2012

26/06/2012 – Barisera – Pag.6: “Partner importanti per tre progetti europei”

Partner importanti per tre progetti europei

L'ente è capofila di P.i.n.c.h che sta per promozione dell'interattività nel patrimonio naturale e culturale

di r. c.

BARI - Il Parco Nazionale dell'Alta Murgia è partner di tre progetti presentati per l'ammissione a finanziamento nel bando Interreg 2007-2013 nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale per le politiche di coesione tra Grecia e Italia. Il Parco è capofila del progetto PI.N.C.H. (Promozione dell'Interattività nel patrimonio Naturale e Culturale), consistente nell'implementazione di iniziative congiunte per l'efficientamento della fruizione culturale e naturalistica del Parco. Il progetto sarà attuato attraverso la realizzazione di strumenti tecnologici e supporti digitali per la fruizione remota di guide, applicazioni per tablet e telefonia mobile, servizi on-line e off-line, tour virtuali, mappe interattive. Gli altri partner nel progetto sono l'Università Aldo Moro di Bari, l'Agenzia di gestione dei parchi nazionali di Vikos Aoos e Pindos, Cnr – istituto di tecnologie della costruzione, la società per azioni Epirus ed il Geoparco di Vikos Aoos. Il budget complessivo del progetto ammonta a 1.038.000 euro.

Il secondo progetto, denominato Crowd-IS (advanced crowd sourcing for innovation and sostenibility) è relativo all'individuazione di sviluppatori volontari e di facilitatori per la diffusione della conoscenza di piattaforme tecnologiche e web per l'innovazione e la sostenibilità su protocolli open source (liberi da diritti). L'obiettivo di Crowd-IS è il sostegno agli enti pubblici e alle pmi locali. I partner di questa iniziativa, oltre al Parco Nazionale dell'Alta Murgia, sono il dipartimento di Informatica dell'Università di Bari, la società Quiris e un'associazione non profit di Ioannina. Capofila del progetto è l'Università di Ioan-

nina. Il budget per questo progetto è di circa 600mila euro. Il terzo progetto, denominato Ecosystems, riguarda lo sviluppo di un approccio ecosistemico nelle politiche di pianificazione degli spazi periurbani. Capofila del progetto è la Provincia di Bari, in partnership con Legambiente, due parchi nazionali greci, l'unione delle municipalità di Tesprozia. Il budget del progetto è di poco più di 1.280.000 Euro. Il presidente del Parco dell'Alta Murgia, Cesare Veronico, ha commentato favorevolmente queste partnership: “Il nostro impegno è finalizzato, ancora una volta, al reperimento di risorse e di fondi che contribuiscano sensibilmente allo sviluppo di progetti che abbiano una duplice ricaduta sul territorio, sia sul piano economico che su quello dell'innovazione e dei servizi per i cittadini, le aziende, i visitatori. Un valore aggiunto, non indifferente, in questo caso, è quello di instaurare un dialogo e una collaborazione con altri paesi del Mediterraneo, nell'ottica di un rapporto costruttivo e solidale”.



Il Parco Nazionale
dell'Alta Murgia

Rassegna Stampa – Web – Agenzie 2012

26/06/2012 – www.antennasud.com – “Vendola, Barbanente e Veronico presentano ‘UP’”

Vendola, Barbanente e Veronico presentano “UP”

Scritto da La Redazione
Martedì 26 Giugno 2012 18:24



Il Presidente della Giunta Regionale, **Nichi Vendola**, l'assessore all'Assetto del territorio, con delega alle aree protette,
Angela Barbanente e il
Presidente del Parco dell'Alta Murgia,
Cesare Veronico
hanno presentato questa mattina, a Bari, la prima edizione di “Up, la festa del Parco nazionale dell'Alta Murgia”, che si terrà ad Altamura dal 29 giugno al 1 luglio.

“Occorre tenere in equilibrio conoscenza, tutela e valorizzazione –ha detto l'assessore Barbanente – e qui siamo sulla buona strada. Il Parco dell'Alta Murgia è molto avanti nell'approvazione del suo piano che farà venir meno l'applicazione delle norme di salvaguardia, che sono in vigore proprio in mancanza del piano del parco. Il piano terrà in equilibrio la conoscenza, la tutela e la valorizzazione con un'importante innovazione: quella di coniugarsi con il piano paesaggistico regionale, di prossima approvazione. Perché così si fa la semplificazione burocratica: snellendo le procedure e mettendole insieme perché il parco non deve essere vissuto solo come un adempimento burocratico. Così avvieremo un progetto pilota che integrerà il Piano del parco e il piano regionale del paesaggio. Questo comporterà vantaggi per gli agricoltori, che non fruiranno solo di indennizzi per la presenza del parco, ma che sfrutteranno le occasioni messe a disposizione per fornire servizi e quindi ricavare anche nuovo reddito”.

“Voglio darvi una notizia straordinaria: ieri sono arrivati in Puglia, all'interno del Parco Nazionale del Gargano, i volontari della Protezione Civile dell'Emilia Romagna. Uomini e donne che mantengono l'impegno assunto con noi relativo all'attività formativa e allo scambio di esperienze con i nostri volontari. Normalmente fanno notizia le fughe dalla responsabilità nazionale, gli episodi di egoismo, le pulsioni alla centrifugazione della coscienza collettiva; mi



Rassegna Stampa – Web – Agenzie 2012

piacerebbe che facesse notizia una notizia così straordinaria: le associazioni del volontariato che sono impegnate nell'opera di soccorso delle popolazioni del loro territorio colpiti dal terremoto, non hanno disdetto l'appuntamento con noi”.

Ha esordito annunciando questa notizia il Presidente Nichi Vendola alla conferenza stampa di presentazione dell'edizione di "UP". "Il Parco – ha proseguito Vendola – è stato troppo a lungo percepito come nemico della città, come un intruso che inibisce le prospettive di crescita dei contesti urbani, oppure è stato percepito come l'attitudine a museificare gli ecosistemi e a impedire ai territori che ospitano una biodiversità tanto suggestiva e peculiare, di poterne trarre un vantaggio in termini economici".

"Noi – ha continuato il Presidente della Regione Puglia – nelle esperienze che stiamo vivendo nei nostri Parchi, siamo finalmente superando la fase degli stereotipi, dei luoghi comuni e dei pregiudizi. Il Parco è una straordinaria occasione per ripensare il modello di sviluppo. Il Parco non rappresenta un limite allo sviluppo, ma è un contenuto alternativo per lo sviluppo".

Secondo Vendola i comuni oggi cominciano a percepire “quale occasione sia il Parco non solo per pensare il Parco, ma anche per pensare le città, il loro volto, per riflettere sul tema cruciale del limite della crescita edilizia e di quanto sia strategico ripensare in termini di riqualificazione, di recupero e di riuso del patrimonio abitativo di edilizia residenziale”.

"Il Parco – ha spiegato Vendola – è uno specchio che rimanda l'immagine della qualità urbana su cui le Pubbliche Amministrazioni e i cittadini devono compiere una riflessione: ci aiuta a ripensare le città ed esse si possono relazionare al Parco immaginando che non esiste una città decente se non esiste un territorio rurale decente. Nell'armonia tra territorio urbano e territorio rurale c'è tutta la storia del paesaggio italiano". Secondo Vendola “ferire o squilibrare in maniera irresponsabile questo rapporto significa perdere sia in termini di memoria, di bellezza e di cultura, sia in termini economici. Penso che il calendario di iniziative che presentiamo oggi, una straordinaria commistione di percorsi naturalistici, eventi culturali ed eno-gastronomici, sono un modo per abitare il Parco dell'Alta Murgia, poterlo raccontare e farlo conoscere. Il Parco dell'Alta Murgia per molti è ancora un'evocazione folklorica, si tratta invece di un luogo complesso, un deposito di storia e di scienze naturali che i giovani, anzitutto, devono conoscere”.

"UP – ha concluso Vendola – è un'opera di conoscenza del Parco, propedeutica alla tutela, che non significa fare del Parco un museo, ma significa che ci sono luoghi e cose intangibili, che



Rassegna Stampa – Web – Agenzie 2012

hanno un valore in sé e non possono essere ridotte al rango di valori di scambio, perché vivono come valori d'uso. Tuttavia, i valori di scambio possono ovviamente vivere nell'indotto economico del Parco che è fatto di promozione dei nostri prodotti, di costruzione degli eventi e di flussi turistici. Il Parco dell'Alta Murgia, insieme al Parco nazionale del Gargano, si presentano oggi come splendidi gioielli del nostro territorio”.

«Questo è uno dei momenti in cui si articola il nostro progetto di crescita e spendibilità dell'Alta Murgia – ha esordito così il presidente **Cesare Veronico** – e noi intendiamo collaborare per raggiungere degli obiettivi concreti. Primo tra tutti, il lancio ufficiale del marchio del Parco con un protocollo che verrà presentato proprio nella giornata conclusiva di Up. Intendiamo inoltre puntare sul 'turismo natura' attraverso lo strumento dei Sistemi Ambientali e Culturali (SAC) per valorizzare il territorio, sostenere l'economia dei parchi con la creazione di pacchetti turistici che possano aiutare gli operatori del settore a diventare competitivi, a mirare alla destagionalizzazione e a un'identità comune. Proprio quest'ultima deve essere l'obiettivo primario dei nostri sforzi congiunti per arrivare ad una conduzione condivisa di un Parco che, unico in Italia, è gestito per il 50% dagli operatori agricoli».

In quest'ottica Veronico ha annunciato alcuni dei programmi futuri: un festival dell'agricoltura e della ruralità il prossimo anno per dare voce e spazio alle 304 aziende agricole convenzionate con il Parco e porle al centro di un'iniziativa di respiro nazionale che veda il supporto e la fattiva collaborazione della Regione Puglia.

Con l'assessore all'Assetto Territoriale Angela Barbanente è in corso un lavoro congiunto per un progetto pilota da 600mila euro sul sistema integrato culturale per dare una visione diversa della ruralità e della conduzione agricola del territorio. «Vogliamo incoraggiare a vivere il Parco – dice la Barbanente -, lavoriamo sul trittico conoscenza, tutela e valorizzazione sempre in equilibrio e studiamo sempre nuove norme per rendere semplici le norme di tutela integrando le linee del piano paesaggistico territoriale regionale con quelle del Parco in un progetto unico a livello nazionale. E' questa la strada della condivisione e sinergia in cui si inseriscono tutte le attività di crescita e conoscenza del luogo per innovare il modo di pensare il Parco».

Rassegna Stampa - Web - Agenzie 2012

26/06/2012 - www.sassilive.it : "Festa del Parco dell'Alta Murgia dal 29 giugno al 1 luglio"

Festa del Parco dell'Alta Murgia dal 29 giugno al 1 luglio

Terza pagina 26 giugno 2012 0 commenti



Mi piace 0

Si è tenuta stamattina, nella sala Guaccero del palazzo del Consiglio Regionale Pugliese, alla presenza del Governatore Nichi Vendola, dell'assessore al Territorio Angela Barbanente e del presidente del Parco nazionale dell'Alta Murgia Cesare Veronico, la conferenza stampa di presentazione di 'Up – Festa del Parco Nazionale dell'Alta Murgia', una serie di appuntamenti (dal 29 giugno al 1^o luglio ad Altamura e in diverse location) aperti al pubblico per valorizzare il territorio e promuovere il marchio del Parco.

«Questo è uno dei momenti in cui si articola il nostro progetto di crescita e spendibilità dell'Alta Murgia – ha esordito così il presidente Cesare Veronico – e noi intendiamo collaborare per raggiungere degli obiettivi concreti. Primo tra tutti, il lancio ufficiale del marchio del Parco con un protocollo che verrà presentato proprio nella giornata conclusiva di Up. Intendiamo inoltre puntare sul 'turismo natura' attraverso lo strumento dei Sistemi Ambientali e Culturali (SAC) per valorizzare il territorio, sostenere l'economia dei parchi con la creazione di pacchetti turistici che possano aiutare gli operatori del settore a diventare competitivi, a mirare alla destagionalizzazione e a un'identità comune. Proprio quest'ultima deve essere l'obiettivo primario dei nostri sforzi congiunti per arrivare ad una conduzione condivisa di un Parco che, unico in Italia, è gestito per il 50% dagli operatori agricoli».

In quest'ottica Veronico ha annunciato alcuni dei programmi futuri: un festival dell'agricoltura e della ruralità il prossimo anno per dare voce e spazio alle 304 aziende agricole convenzionate con il Parco e porle al centro di un'iniziativa di respiro nazionale che veda il supporto e la fattiva collaborazione della Regione Puglia.

Con l'assessore all'Assetto Territoriale Angela Barbanente è in corso un lavoro congiunto per un progetto pilotato da 600 mila euro sul sistema integrato culturale per dare una visione diversa della ruralità e della conduzione agricola del territorio. «Vogliamo incoraggiare a vivere il Parco – dice la Barbanente –, lavoriamo sul trittico conoscenza, tutela e valorizzazione sempre in equilibrio e studiamo sempre nuove norme per rendere semplici le norme di tutela integrando le linee del piano paesaggistico territoriale regionale con quelle del Parco in un progetto unico a livello nazionale. E' questa la strada della condivisione e sinergia in cui si inseriscono tutte le attività di crescita e conoscenza del luogo per innovare il modo di pensare il Parco».

«Stiamo superando la fase degli stereotipi e degli impedimenti – ha chiosato il presidente della Regione Puglia Nichi Vendola –: i Comuni percepiscono il Parco come un'occasione per pensare alla crescita delle città e dell'edilizia; il Parco diventa specchio della qualità urbana, mette ai margini l'evocazione folkloristica che se ne ha e diventa un deposito di storia e scienze naturali, un'opera di conoscenza propedeutica alla tutela di gioielli del nostro territorio».

Il cartellone degli eventi, ricco di incontri trasversali per soddisfare le curiosità e la voglia di conoscenza di tutti (workshop sulla conservazione e ruolo del Parco, sulle idee per il sostegno del turismo sostenibile, destagionalizzazione e lancio del 'made in Murgia'), rimanda alla formula 'democratica' delle scelte di generi, in una commistione che racconta, fa vivere e conoscere uno dei luoghi naturalistici simbolo della regione. Cultura, enogastronomia, spettacoli, momenti di aggregazione (escursioni notturne, percorsi



parco nazionale[®]
dell'altamurgia

Rassegna Stampa – Web – Agenzie 2012

fotografici, appuntamenti letterari, birdwatching, ciclo passeggiate) faranno entrare il Parco nella quotidianità dei cittadini ben oltre i tre giorni di Festa promossi dall'Ente.

Ad Altamura dal 29 giugno al 1[^] luglio la prima edizione di 'Up' la festa per il parco

Escursioni notturne, workshop, percorsi fotografici, appuntamenti letterari, birdwatching, ciclo passeggiate, momenti di spettacolo (tra i protagonisti i Subsonica e Nicola Conte) e un tuffo nei percorsi del gusto.

E'un caleidoscopio di appuntamenti 'Up – Festa del Parco Nazionale dell'Alta Murgia' nata per promuovere il marchio del Parco e valorizzare il territorio. Per la prima edizione dell'evento, voluto dal presidente dell'Ente Cesare Veronico, tutte le attività in calendario (dal 29 giugno al 1[^] luglio) abbraceranno i luoghi simbolo della città di Altamura, dal centro storico ai luoghi naturali più suggestivi: l'intento è quello di realizzare un circuito di manifestazioni aperte al pubblico per sensibilizzare alla destagionalizzazione di un turismo sfaccettato toccando ogni anno uno dei tredici Comuni del Parco.

Nei tre giorni in cui si svolgerà la Festa, tantissime saranno le possibilità di accedere ai luoghi di cultura e divertimento che offre il territorio, un'confronto' con i cittadini che possono interagire con l'ambiente, scoprire le bellezze della natura, divertirsi imparando, emozionarsi per una passeggiata sotto le stelle: per tutte le giornate i musei della città saranno aperti, si potrà usufruire delle visite guidate nel centro storico e al duomo, si potranno gustare i menu tipici del posto in ristoranti convenzionati, così come per il soggiorno nelle strutture della città (l'elenco si può consultare sul sito ufficiale up.parcoaltamurgia.it).

Il 29 giugno escursione botanica per scoprire la flora del Parco (appuntamento dalle 17.00 all'infopoint in piazza Repubblica), il birdwatching nel centro storico di Altamura (ore 18 all'infopoint in piazza Repubblica) e il workshop in piazza Duomo (ore 18.30) sul tema 'Tra conservazione e valorizzazione – il parco, laboratorio di nuove economie'. Alle 21 gran finale con il concerto dei Subsonica (ore 21 stadio comunale d'Angelo) con un'anteprima e un post evento a partire dalle 19.00.

Il 30 giugno da non perdere le escursioni al Pulo di Altamura e alle grotte, il percorso di gara fotografico (ore 10.00 infopoint piazza Repubblica) e il workshop "Un SAC di opportunità" con l'assessore regionale alla Qualità dell'Ambiente Lorenzo Nicastro (18.30 palazzo Viti ad Altamura). Alle 21.00 il jazzista Nicola Conte in piazza della Resistenza (porta Matera, via Serena) per un concerto gratuito. Il 1[^] luglio tutti in bici per la ciclo passeggiata nel parco (iscrizione obbligatoria e incontro infopoint piazza Repubblica), il percorso del gusto con le bontà dell'Alta Murgia (piazza Duomo ore 18.00) e grasse risate con i doppiatori 'Altamurani live!' nello spettacolo in piazza della Resistenza (porta Matera, via Serena). Tutto il programma è scaricabile dal sito <http://up.parcoaltamurgia.gov.it> nella sezione 'UP-puntamenti'.

La formula dell'appuntamento è stata pensata per coinvolgere tutte le fasce sociali ed offrire uno sguardo ampio sulla diversità di interessi e informazione senza dimenticare lo scopo promozionale del marchio del Parco dell'Alta Murgia per la crescita della nostra regione.

Per tutte le info e per prenotarsi alle attività ci si può collegare al sito up.parcoaltamurgia.it o chiamare il numero 3312271138. Potete seguirci anche sulla pagina facebook facebook.com/altamurgiaofficial

La fotogallery della conferenza stampa

Rassegna Stampa - Web - Agenzie 2012

27/06/2012 – La Gazzetta del Mezzogiorno – Pag.9: “Alta Murgia, il parco si scopre treno per lo sviluppo”

AREA PROTETTA NAZIONALE PRIMO BILANCIO TRACCIATO DAL NEOPRESIDENTE CESARE VERONICO ALLA PRESENZA DEL GOVERNATORE, NICHI VENDOLA

Alta Murgia, il parco si scopre treno per lo sviluppo

Fondi per energia, agricoltura, turismo. E da giovedì «Up», festa di valorizzazione del territorio ad Altamura

GIUSEPPE ARMENISE

● **BARI.** Una locomotiva da quasi 10 milioni di euro in sei mesi chiamata parco nazionale dell'Alta Murgia. E ora provate a definirlo ancora un ostacolo alle attività e alla valorizzazione del territorio urbano e rurale di un'attivissima comunità di trenti Comuni del Nord Barese. Il primo bilancio dell'attività presentato ieri a Nichi Vendola dal neopresidente dell'ente parco, Cesare Veronico, parla di finanziamenti intercettati per l'efficien-tamento energetico e l'alimentazione di energia da fonti rinnovabili, ma racconta anche e soprattutto dell'apertura di una linea di credito prima inesistente, quella che trasforma le aziende agricole dell'area da passive percepitrici di integrazioni al reddito a vere e proprie fornitrice di servizi per la collettività. Un cambio radicale nell'approccio alle politiche ambientali che, come ha ricordato l'assessore regionale all'Assetto del territorio, Angela Barbanente, sono il primo tema nell'agenda delle priorità della programmazione dei fondi dell'Unione europea per il sette-nnio 2014-2020: curare l'ambiente, evitare che si deteriori, preser-varlo è un servizio.

La manutenzione e la cura del

territorio da parte degli agricoltori, soprattutto all'interno del più grande parco rurale italiano che è quello dell'Alta Murgia, diventano così un valore economicamente rilevante. Un passo avanti nella direzione di quella green economy di cui tutti parlano, ma pochi declinano davvero se solo ci si discosta un po' dalla tautologia delle grandi estensioni su aree agricole di campi fotovoltaici. Le energie rinnovabili sono un grande mezzo, ma non possono essere il fine ultimo della green economy. Il salto triplo, da 0 a 19 milioni e 200 mila euro, dei fondi destinati alle aree pugliesi della Rete Natura 2000 sta lì a dimostrarlo. Quota parte toccherà anche a quelle, tra le 500 aziende dell'Alta Murgia (304 quelle convenzionate con l'ente parco), che dimostreranno di avere le carte in regola. L'agricoltura non è un'attività residuale in un'area protetta. È il cuore dell'investimento, il *core business* direbbero quelli che masticano di economia.

«Per troppo tempo - dice Veronico - il parco è stato avvertito come un'entità estranea alle città. Il mio obiettivo è portare il parco nelle città, puntare sull'identità dei territori». Identità e valori ambientali, un marchio di qualità dei prodotti tipici con l'emblema dell'ente parco (un falco che la-

sca una scia disegnando una nuvola su un cielo verde), una proposta turistica basata sulla sostenibilità, il festival nazionale dell'agricoltura e della ruralità, la riattivazione di un antico collegamento ferroviario nel verde attraverso un Sac (Sistemi integrati ambientali e culturali). Tanti i progetti di valorizzazione in campo. Subito, dal 29 giugno al 1 luglio (da giovedì a domenica), ci sarà «Up», la festa del parco ad Altamura. Visite guidate, bird watching, passeggiate, cultura, dibattiti, musica (Subsonica venerdì e Nicola Conte sabato). Tanto per cominciare. Programma completo sul sito up.parcoalta-murgia.it.



La conferenza di Up: Vendola e Barbanente col presidente del parco dell'Alta Murgia, Veronico

Rassegna Stampa – Web – Agenzie 2012

27/06/2012 – Repubblica Bari – Pag.16 : “Ad Altamura il parco dà spettacolo”

Da venerdì gli eventi per pubblicizzare l’area protetta dell’Alta Murgia: tre giorni di rock, incontri ed escursioni

Ad Altamura il parco dà spettacolo

LA FESTA del parco è *Up!*. La prima edizione della manifestazione di promozione del parco nazionale dell’Alta Murgia è dal 29 giugno al primo luglio ad Altamura: tre giorni di eventi, workshop, escursioni e musica per far conoscere le attività dell’ente e dei tredici Comuni che lo compongono, con l’obiettivo di avvicinarsi di più ai cittadini. Due gli appuntamenti musicali, il 29 giugno con i Subsonica allo stadio comunale D’Angelo (alle 21, info 080.975.31.18) e il giorno dopo alla stessa ora in piazza della Resistenza con Nicola Conte. Il primo appuntamento della rassegna è alle 17 di venerdì all’infopoint di piazza Repubblica con l’escursione botanica “Up-asseggio nel parco”, seguita alle 18 dal birdwat-

ching nel centro storico, per osservare il falco grillaio. Ogni giorno ci sarà un incontro di approfondimento sulla valorizzazione del parco e sulle sue potenzialità turistiche, fino ad arrivare al primo luglio con l’assemblea “Made in Murgia – Un marchio di qualità” e con la “cena con delitto” serale in compagnia di Pino Africano. Già tutto esaurito per l’escursione notturna di sabato, con osservazione astronomica in zona Pulo e pernottamento in tenda. Sul sito parcoaltamurgia.gov.it ci sono tutte le informazioni, anche per le visite guidate al centro storico, le pedalate, il percorso di gara fotografico e gli eventi collaterali.

(an.pur.)

I SUBSONICA

La band si esibirà il 29 giugno allo stadio D’Angelo



Rassegna Stampa - Web - Agenzie 2012

27/06/2012 - Epolis Bari - Pag.9: "Parco dell'Alta Murgia in festa con 'Up 2012'"

ALTAMURA ■ DAL 29 GIUGNO AL 1° LUGLIO RICCO CALENDARIO DI EVENTI

Parco dell'Alta Murgia in festa con "Up 2012"

Veronico: progetto di valorizzazione



■ Da sinistra Stefano Pecorella (Parco Gargano), Cesare Veronico, il presidente Vendola, l'assessore Barbanente

I Parco dell'Alta Murgia fa festa: ad Altamura dal 29 giugno all'1 luglio si tiene infatti la prima edizione di "Up" con escursioni notturne, workshop, percorsi fotografici, appuntamenti letterari, birdwatching, ciclo di passeggiate, momenti di spettacolo (tra i protagonisti i Subsonica e Nicola Conte) ed i percorsi del gusto. "Up - Festa del Parco Nazionale dell'Alta Murgia" è stata presentata ieri a Ban dal presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, dall'assessore regionale alle Aree protette, Angela Barbanente, e dal presidente del Parco Nazionale, Cesare Veronico.

"Questo è uno dei momenti in cui si articola il nostro progetto di

crescita e spendibilità dell'Alta Murgia - ha esordito Veronico - e noi intendiamo collaborare per raggiungere degli obiettivi concreti. Primo tra tutti, il lancio ufficiale del marchio del Parco con un protocollo che verrà presentato proprio nella giornata conclusiva di Up".

Con l'assessore all'Assetto Territoriale Angela Barbanente è in corso un lavoro congiunto per un progetto pilota da 600mila euro sul sistema integrato culturale per dare una visione diversa della ruralità e della conduzione agricola del territorio.

"Vogliamo incoraggiare a vivere il Parco - ha spiegato a questo proposito Barbanente - lavoriamo sul trittico conoscenza, tutela e

valorizzazione sempre in equilibrio e studiamo sempre nuove norme per rendere semplici le norme di tutela integrando le linee del piano paesaggistico territoriale regionale con quelle del Parco in un progetto unico a livello nazionale.

E' questa la strada della condivisione e sinergia in cui si inseriscono tutte le attività di crescita e conoscenza del luogo per innovare il modo di pensare il Parco". "Stiamo superando la fase degli stereotipi e degli impedimenti - ha detto Vendola - i Comuni percepiscono il Parco come un'occasione per pensare alla crescita delle città e dell'edilizia". Il cartellone degli eventi si può scaricare dal sito up.parcoaltamurgia.it.

Rassegna Stampa - Web - Agenzie 2012

27/06/2012 – Barisera – Pag.9: “L’Alta Murgia capitale della Puglia”

L’Alta Murgia capitale della Puglia

Il Parco diventa occasione di vita e di divertimento con una serie di iniziative che ne faranno il polo di attrazione che rafforza anche la nostra identità

di **Silvia Dipinto**

BARI - Un Up-pcello ad Up-passionarsi e Up-partecipare. Per vivere il Parco come occasione e non più come vincolo. Perché l’Alta Murgia va “abitata”, scoperta, sentita un po’ più vicina e un po’ più nostra.

Comincia con un invito positivo ad “alzarsi” la seconda fase della presidenza targata Cesare Veronico: messo a punto un sistema efficiente di tutela e conservazione, ora serve scommettere sulla valorizzazione.

Il primo step è una tre giorni dedicata alla natura, alla musica e alle bontà enogastronomiche: si chiama “Up” il circuito di manifestazioni che nel prossimo weekend richiameranno il grande pubblico nel Parco nazionale dell’Alta Murgia, per troppo tempo snobbato dagli stessi pugliesi.

Per l’edizione d’esordio sarà Altamura il comune che ospiterà gli eventi e la base logistica per le escursioni. “Questo significa che faremo almeno tredici appuntamenti analoghi – è l’auspicio del presidente dell’ente Parco, Cesare Veronico – tanti quanti sono i co-

muni che compongono la Comunità”. Un modo per rafforzare l’identità murgiana, un processo che sarà suggellato con la nascita del marchio di qualità.

“Chi vive il Parco, deve beneficiarne – continua Veronico – e capire che stare in questo circuito conviene”. Un’idea che si va rafforzando nelle 304 aziende agricole convenzionate, che solo un mese fa hanno potuto fare domanda alla Comunità Europea per accedere a un finanziamento da 20 milioni di euro.

“Conoscenza, tutela e valorizzazione non sono dissociabili – conferma l’assessore regionale all’Assetto del territorio, Angela Barbancante – vanno tenute insieme con equilibrio”. Da qui il percorso condiviso che porterà all’integrazione delle norme del Piano Paesaggistico Territoriale

regionale con le regole del Parco, con l’obiettivo di semplificare e snellire gli iter burocratici.

“Il Parco non è un limite allo sviluppo, è il suo contenuto alternativo – conclude il presidente Nichi Vendola – è lo specchio che rimanda l’immagine della qualità urbana, è un’occasione per le città per ripensare se stesse”. Se non ora, quando? Forse è proprio questo il momento di Up-profitarne.



Un momento della conferenza stampa di questa mattina, alla presenza del presidente Vendola e del presidente del Parco, Veronico



Rassegna Stampa – Web – Agenzie 2012

27/06/2012 – Corriere del Mezzogiorno – Pag.9: “Alta Murgia, una festa per il parco”

Alta Murgia, una festa per il parco

BARI — Sarà la prima grande festa del parco dell'Alta Murgia, che si estende tra il Barese e la Bat. Gli eventi sono previsti ad Altamura dal 29 giugno al primo luglio, dove si terrà la prima edizione di «Up» con escursioni notturne, workshop, percorsi fotografici, birdwatching, passeggiate, percorsi del gusto e momenti di spettacolo. Tra i protagonisti, anche i Subsonica e Nicola Conte. L'evento è stato presentato ieri a Bari dal governatore, Nichi Vendola, dall'assessora regionale alle Aree protette, Angela Barbanente, e dal presidente del Parco Nazionale, Cesare Veronico.

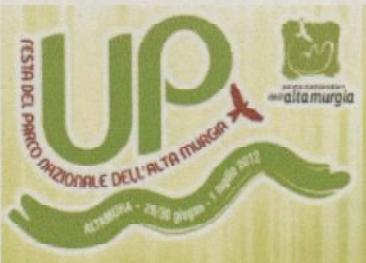
Rassegna Stampa - Web - Agenzie 2012

27/06/2012 - [www.antennasud.com](http://www.antennasud.com/sezioni/news/cultura-spettacolo/in-festa-all-scoperta-del-parco-dellalta-murgia/): "In festa, alla scoperta...del Parco dell'Alta Murgia"

In festa, alla scoperta...del Parco dell'Alta Murgia

<http://www.antennasud.com/sezioni/news/cultura-spettacolo/in-festa-all-scoperta-del-parco-dellalta-murgia/>

September 26, 2012



Dalle escursioni notturne al Pulo di Altamura con la possibilità di pernottare in tenda, all'osservazione dei volatili nel centro storico di Altamura. E ancora, i concerti di Nicola Conte e dei Subsonica. Dal 29 giugno al primo luglio il Parco Nazionale dell'Alta Murgia si lascerà scoprire ed apprezzare con un evento che promette di sorprendere turisti e gente di casa nostra. Stiamo parlando di Up... così è stata denominata la manifestazione presentata a Bari, nella sede del Consiglio Regionale. Un'occasione per valorizzare il territorio e promuovere il marchio del Parco. Ricco il programma della festa che spazierà dal divertimento puro (con appuntamenti ludici ed enogastronomici) alla cultura. Numerosi, infatti, i workshop organizzati nei tre giorni dell'evento ad Altamura. Incontri che affronteranno il tema del turismo sostenibile, puntando alla destagionalizzazione e alimentando il "made in Puglia". A sottolinearlo, il presidente del Parco dell'Alta Murgia Cesare Veronico. Ma oltre alla festa, l'attività del Parco dell'Alta Murgia è in pieno fermento grazie ad una serie di fondi messi a disposizione della Regione. Come ad esempio 6 milioni di euro per l'efficientamento energetico e 600.000 euro per un progetto pilota sulla valorizzazione dell'area. Su questa linea si dovrà ancora lavorare – ha garantito l'assessora regionale alla qualità del territorio Angela Barbanente -per far viaggiare sulla stessa strada conoscenza, tutela e valorizzazione.



Rassegna Stampa – Web – Agenzie 2012

29/06/2012 – www.affaritaliani.it : “Alla corte di Veronico, Parco Alta Murgia laboratorio di nuove economie”

PUGLIAITALIA

Alla corte di Veronico, Parco Alta Murgia laboratorio di nuove economie

Venerdì, 29 giugno 2012 - 08:26:00

“Il sistema natura può diventare un modello alternativo su cui investire in una fase di crisi di modello di sviluppo tradizionale: lo può fare puntando sul turismo naturalistico, sull'enogastronomia tipica, sulla sostenibilità”.

E’ questo il messaggio alla base della serie di incontri organizzati nei tre giorni di “UP-la festa del Parco nazionale dell’Alta Murgia”, come il presidente dell’Ente Cesare Veronico sintetizza, nell’indicare il significato del primo dei workshop nell’ambito degli appuntamenti del Parco. Tesi a segnare come punto di partenza il ruolo del Parco nel nostro territorio: si tratta di concentrare l’attenzione sull’impegno nella valorizzare di questo ‘contenitore’ come modello alternativo allo sviluppo della regione e fonte di economia per il futuro, investendo sulla crescita del territorio, sulla filiera agro-alimentare, sulle bontà tipiche culinarie che rimangono uno dei motivi salienti di attrattività regionale. Su questa scia il marchio ‘Made in Murgia’ rappresenterà un tema di confronto molto importante nei progetti di sviluppo del Parco.

Il turismo sostenibile è il fiore all’occhiello della Puglia, la protezione della biodiversità e il binomio turismo-natura rimangono i capisaldi del programma di azione dell’Ente: l’importanza di questi punti ricalca le scelte dei cittadini di avvicinarsi a questo genere di attività sempre di grande appeal pur riconoscendo un settore di nicchia ma sempre in crescita negli anni. Ci sarà anche Stefano Landi, uno dei più importanti esperti italiani nel settore turismo-natura, per approfondire questo tema. Infine ci si soffermerà sui tanti progetti del Parco in condivisione con le aziende agricole che ‘animano’ il territorio con le loro attività di forte richiamo economico e turistico.

In piazza Duomo ad Altamura, arriva anche il sindaco Michele Emiliano che interverrà al workshop “Tra conservazione e valorizzazione: il parco, laboratorio di nuove economie”, organizzato dal Parco nazionale dell’Alta Murgia nell’ambito della prima edizione di “Up - la festa per il parco”.

Insieme a lui, l’assessore regionale alla Qualità del territorio Angela Barbanente, il presidente del Parco nazionale Alta Murgia Cesare Veronico, il presidente di Federparchi Giampiero Sammuri, il sindaco di Altamura Mario Stacca e il presidente di SL&A Turismo e Territorio Stefano Landi.

(gelormini@affaritaliani.it)



Rassegna Stampa – Web – Agenzie 2012

29/06/2012 – Repubblica Bari – Pag.24 : “Samuel, Boosta e C. 15 anni di rock allo stadio di Altamura”

Subsonica

Samuel, Boosta & C. quindici anni di rock allo stadio di Altamura

PIETRO BELLAVISTA

UNA menzione speciale va agli organizzatori di *Up! Festa del parco nazionale dell'Alta Murgia* per essersi riusciti a utilizzare "up" come prefisso davanti al nome di ogni sezione delle tre giornate che comincia oggi e continua fino a domenica. *Up-pollaiati*, ad esempio, è lo spazio dedicato al birdwatching nel centro storico di Altamura. *Up-profoundimenti* è lo spazio workshop sul tema "Il parco, laboratorio di nuove economie"; *Up-plausi* la premiazione del concorso fotografico e, in sequenza, *Up-eritivo letterario* o *Up-pedalata*. E, naturalmente, questa sera si va di *Up-ertura* con il primo dei concerti targati Cube in programma sul palco, i Subsonica. L'appuntamento è a partire dalle 21 al campo sportivo di Altamura (biglietto da 15 euro; info 080.975.31.18; cubelive.it).

Un ritorno in scena per l'amatissima formazione torinese, assai seguita in Puglia quasi come nella patria città sabauda. Ma soprattutto un ritorno all'energico on the road che li riporta in Italia dopo un giro che ha attraversato Europa, Stati Uniti e Cina. Comincia un tour estivo, avviato da un concerto numero zero nella comunità recuperò tossicodipendenze di Don Gallo. Questo perché il gruppo non ha mai abdicato alla propria anima più impegnata e combattente. Basta guardare la scaletta che prevede brani come *Sole silenzioso* scritta dopo i fatti di Genova e *Piombo* dedicata nel 2007 a Roberto Saviano. Impegno ma anche movimento puro, groove e Giamaica, la ricetta Subsonica che abbraccia

sia il pubblico delle origini che quello conquistato più recentemente. Una maniera per festeggiare insieme quindici anni dalla pubblicazione del primo album, festeggiato anche con un libro *Subsonica x15*, quindici storie scritte da altrettanti autori torinesi ispirati alle loro canzoni. E quindici anche le tappe del tour, dal Veneto alla Puglia. Ad aprire il loro concerto stasera ci sarà il duo electro-pop pugliese, Serpenti, formato da Gianclaudia Franchini e Luca Serpenti. Tra i loro successi *Tenax*, un remake di un classico della newwave italiana anni'80 scritto da Enrico Ruggeri e portato al successo da Diana Est. I prossimi appuntamenti con *Up* domani con Nicola Conte in concerto e domenica, in chiusura, con Pino Africano e *Il teatro della salute*.

La band torinese apre il festival "Up" del parco dell'Alta Murgia: domani sul palco sale Nicola Conte domenica Pino Africano

Rassegna Stampa - Web - Agenzie 2012

30/06/2012 - www.sassilive.it : "Up, festa Parco Alta Murgia, report sul workshop"

Up, festa Parco Alta Murgia, report sul workshop

Torna pagina 30 giugno 2012 0 commenti



Mi piace 0

Davanti ad un pubblico attento ed interessato, partecipazione attiva e coinvolgente si è svolto ieri il primo workshop tematico di "Up – Festa del Parco Nazionale dell'Alta Murgia". In svolgimento nel centro storico di Altamura fino a domenica 1 giugno 2012. Un confronto aperto a tutti, che ha toccato molti argomenti di confine tra reti di sistema cooperativi tra enti e parchi, conservazione delle risorse naturali, sviluppo in autonomia di ogni realtà rurale, importanza della identità nazionale rappresentata dai parchi. Sono stati Angela Barbanente, assessore regionale all'Assetto Territoriale, Michele Emiliano, sindaco di Bari e vicepresidente ANCI, Mario Stacca, sindaco di Altamura, Giampiero Sammuri, presidente Federparchi e Cesare Veronico, presidente Parco Nazionale Alta Murgia a indicare un modo utile per concentrare l'impegno congiunto nella valorizzazione di questo 'contenitore' come modello alternativo allo sviluppo della regione e fonte di economia per il futuro, investendo sulla crescita del territorio, sulla filiera agro-alimentare, sulle bontà tipiche culinarie che rimangono uno dei motivi salienti di attrattività regionale. Stefano Landi, uno dei più importanti esperti italiani nel settore turismo-natura, dal 1996 al 2001 capo del Dipartimento Turismo della Presidenza del Consiglio, si è poi soffermato sulla 'messa in valore' delle risorse naturali del luogo, incanalando nel settore economico quello che per il territorio è solo una ricchezza naturale. Infine ci si è soffermati sui tanti progetti del Parco in condivisione con le aziende agricole che 'animano' il territorio con le loro attività di forte richiamo economico e turistico: il turismo sostenibile è il fiore all'occhiello della Puglia, la protezione della biodiversità e il binomio turismo-natura rimangono i capitoli del programma di azione dell'Ente.

LE DICHIARAZIONI:

Cesare Veronico, presidente Parco Nazionale Alta Murgia – «La collaborazione tra noi, gli enti pubblici e le aziende agricole che – caso unico per un parco nazionale italiano – rappresentano oltre la metà del territorio dell'area protetta è stata totale ed è partita fin da subito nella condivisione dei progetti del Parco: uno dei miei primi atti è stato quello di convocare in un'assemblea aperta i rappresentanti di tutte le aziende agricole per delineare insieme un percorso condiviso. Spesso le aziende delle aree protette si sentono costrette da pesanti vincoli e non traggono benefici dalla loro condizione. Abbiamo immediatamente cambiato questa percezione, ad esempio, riuscendo a ottenere l'estensione alle nostre aziende dell'indennità Natura 2000, un fondo comunitario che inizialmente vedeva il nostro territorio escluso. Grazie alla collaborazione con gli assessori regionali Angela Barbanente e Dario Stefano siamo riusciti a "raddrizzare il tiro" portando la somma complessiva del fondo per le aziende a 19 milioni rispetto ai 6 milioni e mezzo precedentemente stanziati. E siamo riusciti a includere il Parco e le sue aziende nel piano. Con l'assessore alla Qualità dell'Ambiente Lorenzo Nicastro abbiamo investito 6 milioni per l'efficientamento energetico dei due parchi, Gargano e Alta Murgia, per far rete proprio nel settore in cui la Puglia sta investendo più energie, e cioè nelle energie pulite, e poi ancora con la Barbanente è in corso un lavoro congiunto per un progetto pilota da 600 mila euro sul sistema integrato culturale per dare una visione diversa della ruralità e della conduzione agricola del territorio. E poi c'è l'idea di istituire con il Comune di Bari un protocollo d'intesa con il parco di Lama Balice per marcare il valore storico-culturale dell'area e consentire la costruzione di una rete di intenti che dia la possibilità di sviluppare progetti anche in autonomia»

Angela Barbanente, assessore regionale all'Assetto del Territorio – «I parchi nazionali sono in grado di